

TEATRO A Lodi

I bambini contro i muri: il nuovo show degli Archetipi

■ Torna a Lodi il teatro degli Archetipi e lo fa in occasione della Giornata mondiale del teatro, che si ricorda oggi. Protagonisti dell'azione scenica ideata per l'occasione dal sodalizio lodigiano sono un muro, una voce che dà parola ad altre voci, e quattordici bambini, gli alunni della classe quinta A della scuola primaria Santa Francesca Cabrini. Ma perché un muro?

Il teatro è visione e racconto, fin dai suoi albori, sguardo teso a leggere e comprendere la storia del presente. Ed il muro è forse l'immagine ingombrante che più di altre spiega e interpreta l'attualità. Molti sono i muri reali e immaginare che proiettano le loro ombre sulla vita di intere comunità sparse nei cinque continenti.

Sono soprattutto i bambini a non capire le ragioni di tanti ostacoli, di tanti impedimenti che si frappongono alla naturale voglia di correre liberi verso il futuro. Di fronte a un muro che li blocca non si arrendono, si fermano, riflettono, pensano e i provano a dare un nuovo ordine alle cose.

Con i bambini della Quinta, A coordinati dalle insegnanti Roberta Maria Cervati e Rachele Vianelli, è in scena l'attore Marco Pepe, che ha collaborato con Giacomo Camuri all'ideazione della performance. La scenografia è stata realizzata da Sabrina Inzaghi. Consulenza musicale a cura di Andrea Butera.

Con *Io Bambino del Mondo* si conclude la rassegna "Oltre i confini. Le voci degli altri" dedicata alle condizioni di marginalità sociale del nostro tempo, realizzata con il contributo della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi. L'appuntamento è alle 21 al Teatrino di via Gorini. ■

